

TOP RADIO

RADIO-RAVALICO

MOD. SUPER 58H

“Il Principe degli Apparecchi Radio”

di Marco Manfredini *



A seguito delle brevi ricerche storiche presentate nelle prime pagine di questa rivista, mi sentivo finalmente con la coscienza a posto per iniziare il recupero della radio in questione. Con estrema facilità separo subito il mobile dal contenuto che risultava interamente montato su una doppia base estraibile fissata al frontale dei comandi. Il mobile era stato completamente imbrattato di vernice sintetica nera. Utilizzando diluente nitro, è stato possibile rimuovere lo strato di vernice senza danneggiarne la finitura originale che, per fortuna, era ancora intatta. Con grande stupore si scopre che anche in origine era scura, ma non di colore nero assoluto bensì di un colore testa di moro che dava modo di intravedere le venature del legno sottostante. Internamente, invece, il contrasto con la mordenzatura color mogano è molto vistosa, un contrasto quasi stridente. Il tutto ancora con la sua bella patina lucida dell'epoca. Dopo la chiusura di innumerevoli fori di tarli con il consolidamento di parti svuotate dall'interno, la ricostruzione delle parti lignee danneggiate, la ripresa di colore e finitura delle parti ricostruite,

il mobile torna alla sua originaria bellezza, grazie anche alle indiscusse capacità professionali e alla sensibilità di collezionista, dell'amico Massimo Chiessi, che ancora una volta lo ringrazio per lo splendido lavoro svolto. Una volta ripulito l'intero circuito e il pianale su cui è montato, da tracce di fango essiccato (forse oggetto di un'alluvione?) tramite un energico lavaggio con acqua tiepida alternando l'uso del pennello imbevuto di acqua, con tamponi di stoffa per asciugarlo immediatamente, l'aspetto generale del cablaggio è migliorato sensibilmente apparendo meno compromesso rispetto ad una prima vista. Nota dolente dell'intero circuito è il sistema composto dal gruppo dei condensatori variabili e dalla scala di sintonia a doppio tamburo graduato: la struttura di supporto della scala stessa, essendo realizzata in zama, era completamente esplosa spezzata in più punti, rigonfiata e deformata. Di conseguenza l'allineamento dei condensatori variabili in tandem era compromesso e, come se non bastasse, una scala graduata in celluloido mancava all'appello. Un bel guaio. Rimosso l'intero



* www.marcomanfredini.it

Sopra: la presentazione del "Super 58H" tratta dal Catalogo Generale del 1928 che è l'unico catalogo in cui viene proposto questo apparecchio, mentre diverse sono le pubblicità che lo riguarda pubblicate sulle riviste di settore. (Collezione Marco Manfredini)



sistema dal resto del circuito per cercare di capire da che parte iniziare la ricostruzione della struttura danneggiata, noto subito un marchio inciso sul sistema di accoppiamento flessibile in lamierino di rame fra scala e variabile: Hammarlund Mf. Co. New York. Mi butto quindi nella ricerca su internet e finalmente mi imbatto su un'enorme chassis di una radio Hammarlund-Roberts mod. "Hi-Q Six", (tra l'altro la radio completa risulta essere identica al modello "Electrola R50" della Ravalico! - vedi pag. 15). Il gentilissimo venditore si rese disponibile a cannibalizzare il già malconcio telaio della "Hi-Q Six" smontando l'intero corpo di sintonia e il gruppo scale compresa la relativa mascherina che risultava essere identica a quella utilizzata dalla Ravalico sulla 58H: finalmente avevo svelato l'origine e il significato della "H" impressa in rilievo sulla mascherina, "H" come logo della "Hammarlund". Niente di meno poetico. Ravalico, "riciclando" componentistica di origine americana, che veniva contrassegnata secondo personalizzazioni specifiche di aziende d'oltre oceano, ne "riciclava" pure il significato del logo stesso "spacciandolo" come parte del nome del modello. Questo permetteva a Ravalico di economizzare sulle forniture di costose mascherine realizzate ad hoc per personalizzare i propri modelli. Arrivato, il materiale dagli Stati Uniti, subito lo sostitu-



isco a quello identico montato nel 1928 dalla Ravalico e tutto il circuito è finalmente completato ed in ordine. Effettuato il *rendez-vous* fra circuito e mobile restaurato, la 58H torna finalmente a risplendere di luce propria. A questo punto è giunto il momento di far parlare Ravalico.



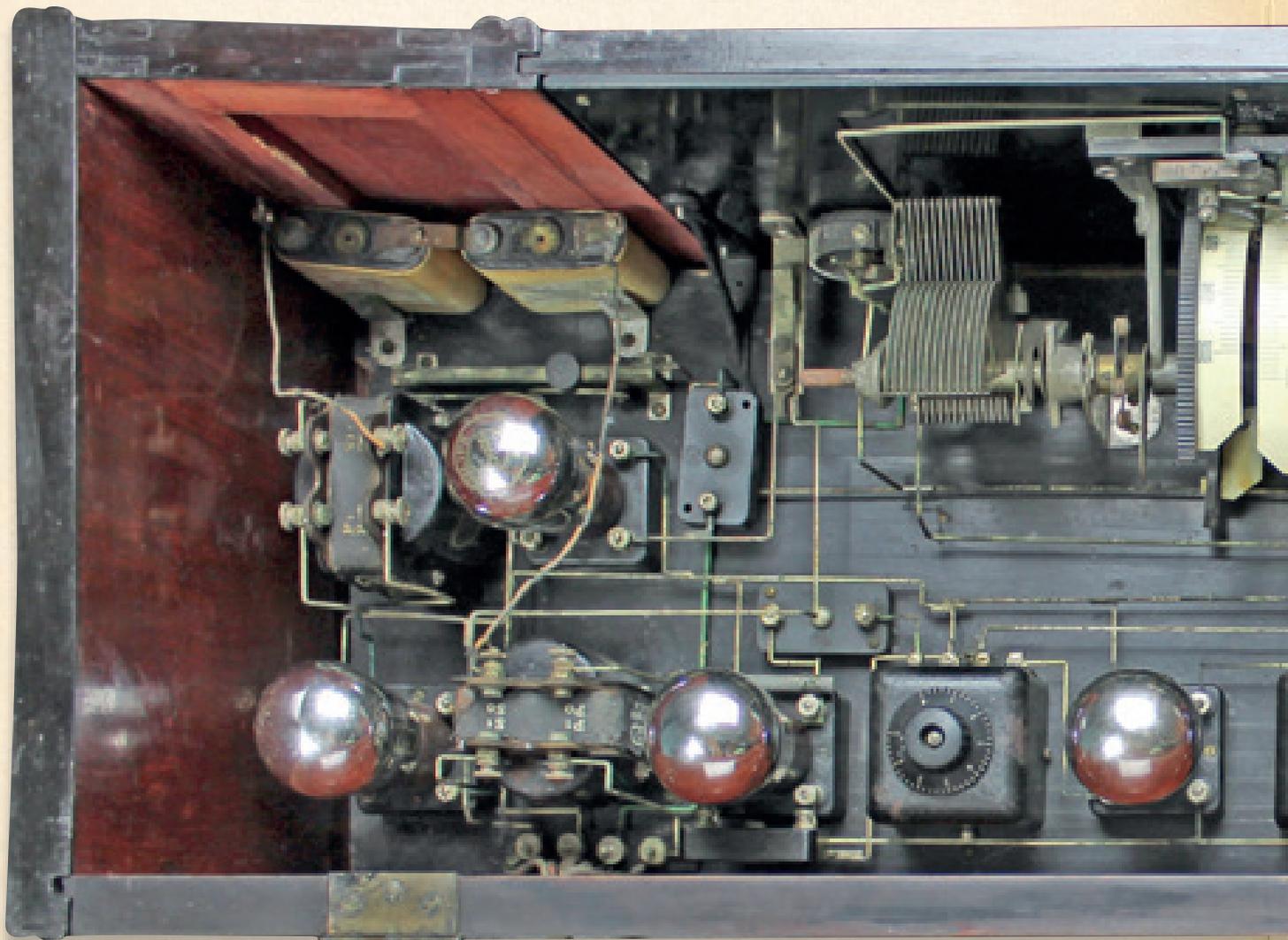
«Ogni singola parte del Super 58H è collaudata prima e dopo il montaggio, in modo da garantire il perfetto funzionamento. Il montaggio è estremamente accurato in ogni dettaglio. La schermatura in alluminio impedisce qualsiasi reazione tra gli organi. Le parti adoperate nel montaggio sono le migliori esistenti sul mercato. Indipendentemente dal prezzo, ogni parte,

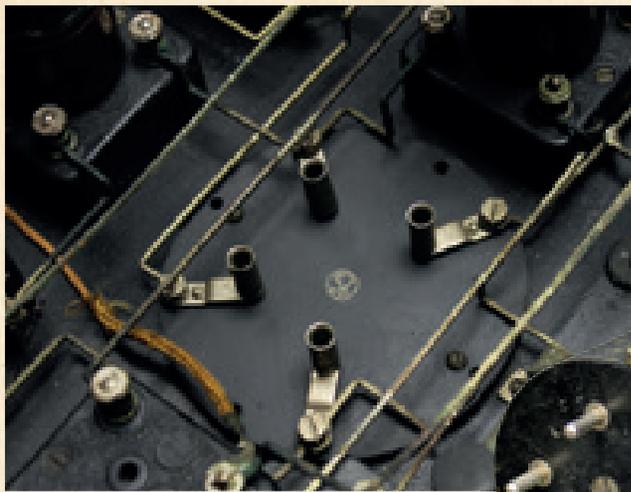
dalla più piccola alla più grande, è selezionata per dare il massimo rendimento. Quando l'apparecchio viene messo in funzione, è possibile illuminare le due scale che servono alla regolazione dell'apparecchio. La ricerca delle stazioni è facilissima. L'apparecchio viene fornito con una tabella di taratura, che consente anche a chi non avesse mai visto un apparecchio radiofonico, di ricevere qualsiasi stazione trasmittente e selezionare i programmi. L'apparecchio possiede due cordoni. Uno è a tre capi, diversamente colorati, e con in cima una targhetta d'alluminio. Serve per collegare le batterie. Al posto di queste si possono collegare gli alimentatori di placca e filamento, quando si desiderasse far funzionare l'apparecchio con la corrente elettrica della rete di illuminazione. L'altro cordone serve per collegare il telaio all'apparecchio. Data la costruzione speciale, la rigidità dell'intero apparecchio, il perfetto funzionamento di ogni singolo organo, è impossibile possano avvenire guasti. Non è possibile, perciò, determinare la durata dell'apparecchio. In ogni caso la Ditta tiene sempre a disposizione delle parti di ricambio, che possono all'occorrenza essere facilmente

In questa pagina, a sinistra: particolare del trasformatore marcato Weilo.

Sotto: vista interna.

Nella pagina seguente: la bobina (per la lunghezza d'onda da 200 a 700 m) e il relativo zoccolo d'innesto.

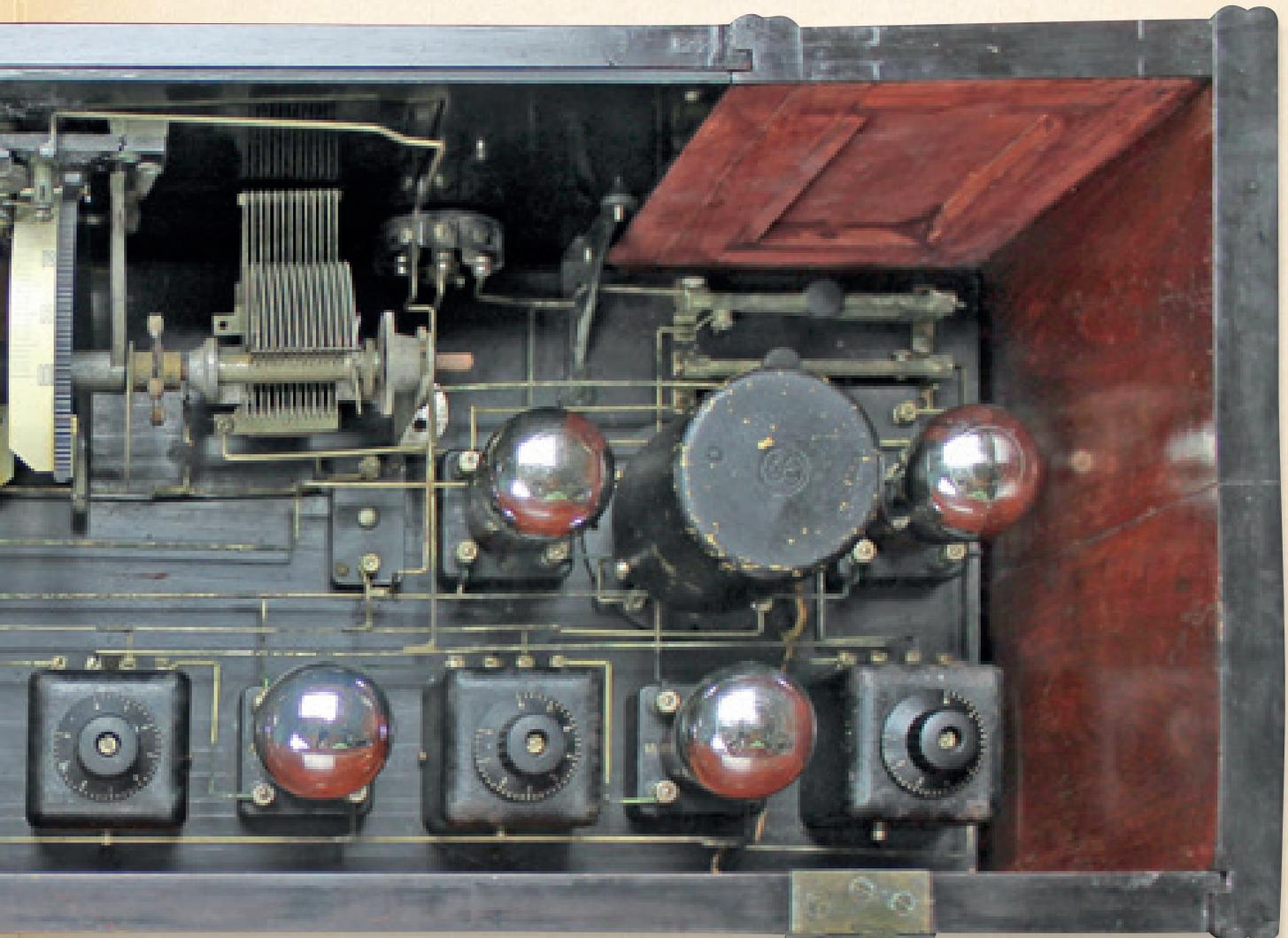




sostituite. L'aspetto esterno dell'apparecchio è dei più eleganti. Il mobile è finito perfettamente, fortemente lucidato, e può stare perciò in qualsiasi ambiente. Questo apparecchio ad 8 valvole rappresenta un importante progresso della radiotecnica. È costruito in modo tale da permettere un'amplificazione enorme. È estremamente selettivo. È sensibile tanto da permettere delle audizioni sino alla costa atlantica americana. Le audizioni sono molto chia-



re e potenti. Il comando centrale è a graduazione luminosa, quindi la regolazione è molto facile e comoda. Può funzionare sia con batterie che con alimentatori. Realizzato secondo il recentissimo principio della amplificazione a stadi schermati (shielded radio-frequency system) il ricevitore Super 58H è attualmente l'apparecchio che permette la maggior amplificazione. Può perciò ricevere anche da stazioni lontanissime, quali le stazioni americane, e senza adoperare né antenna né presa di terra, ma con piccolo telaio interno, ed anche senza. Il numero delle stazioni che si possono ricevere con questo apparecchio è superiore a quello ottenibile con qualsiasi altro apparecchio, anche se possiede un maggior numero di valvole, e che sia costruito con principi tecnici diversi. Per essere regolato non richiede nessuna competenza, tutto è studiato affinché l'apparecchio entri automaticamente in funzione quando lo si desidera. La ricerca delle stazioni è facilissima ed è resa comoda mediante il comando centrale a graduazione luminosa. Le varie audizioni possono staccarsi perfettamente tra loro, e quindi l'apparecchio può eliminare la stazione locale qualora vi sia, per ricevere le altre ovunque si trovino. Può funzionare con antenna esterna o interna, se ciò fa comodo. È costruito per onde medie, dai 200 ai 600 metri,



RADIO · RAVALICO

ma può funzionare anche su onde lunghe, e su quelle corte se lo si desidera. Può essere alimentato sia con l'accumulatore e la batteria anodica, sia con alimentatori funzionanti con la corrente alternata. La manopola "H" a comando centrale con graduazione luminosa, permette di regolare l'apparecchio con una sola mano. Le due scale graduate si illuminano durante la ricerca delle stazioni. In alto è possiede un bottoncino che serve per spegnere l'illuminazione una volta trovata la stazione. Il prezzo dell'apparecchio con cordoni e spine per l'attacco delle cuffie e dell'altoparlante è di Lire 1900. Gli accessori per far funzionare un apparecchio Super 58H sono i seguenti: 8 valvole Philips (delle quali due di potenza), un accumulatore Hensem-Berger in celluloido di 58 ampere ora, una batteria anodica da 135 Volt in cassetta lucidata, una



cuffia Super Safar, un altoparlante Gran Concerto, un telaio di ricezione pieghevole (tipo S o P a scelta), un voltmetro a doppia scala per misurare le tensioni dell'accumulatore e della batteria anodica, jack e cordoni in seta, comprese tutte le tasse governative. Il loro costo complessivo è stato ridotto a Lire 1200. Nel caso in cui si optasse per impianti completi elettrici, ovvero con alimentatori di filamento e di placca in luogo dell'accumulatore e della batteria anodica, il loro costo complessivo risulta essere di Lire 925 per accessori e Lire 900 per gli alimentatori e quindi per complessive Lire 1825. Gli impianti elettrici sono più costosi degli impianti normali, sono però più comodi e consumano una quantità irrisoria di energia. I modelli di lusso Super 58 e Super 58H possono venir forniti anche con tavolino nello stesso stile dei modelli 58 e 58H, serve ottimamente per completare l'impianto perché costruito in modo da poter contenere nei cassetti comodamente le batterie per l'alimentazione, oppure gli alimentatori di placca e di filamento, per l'alimentazione con la corrente stradale. Il costo del suddetto tavolino ammonta a Lire 300».

Ricapitolando, chi desiderava comprare un ricevitore 58H doveva necessariamente aggiungere 1.200 Lire per gli accessori base e quindi come minimo si arriva a sborsare Lire 3.100. Se poi si abbinava il tavolino, il prezzo complessivo saliva a Lire 3.400. Se invece si optava per l'alimentazione integrale da rete il set costava non meno di Lire 3.725. Se poi vi si abbinava pure il tavolino, il prezzo complessivo schizzava a Lire 4.025.

Sopra: la mascherina che incornicia la scala di sintonia; osserviamo il logo della Hammarlund. Al centro: il particolare meccanismo della scala di sintonia a comando unico.

Sotto: immagine pubblicitaria, tratta dal Radioradio n. 37 del settembre 1928. La Ravalico sottolinea la semplicità di manovra dell'apparecchio grazie proprio al comando unico di sintonia. (Archivio Antique Radio)



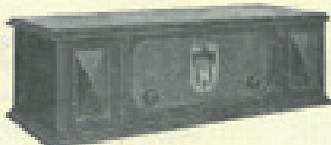
Vostro figlio può regolare una Super-58H

Quando alla sera desiderate far sentire della musica alla Vostra famiglia ed ai Vostri invitati è necessario che l'apparecchio con un solo comando, regoli nella Vostra casa l'intonazione stessa.

Per gli apparecchi potenti il ricevitore SUPER-58H è quello che si regola con maggior semplicità e che consente di ottenere delle audizioni di massima chiarezza e potenza.

La gradazione è luminosa e controllata. - Portatile con il valvola e tutto interno senza distinzioni alcuna cosa.

PREVENTIVI E CATALOGHI A RICHIESTA



RADIO = RAVALICO

Inviatemi un vostro tagliando da
ritagliare oppure tagliare e spedire
questo tagliando.

Sped. in abb. post. n. 10000

RAVALICO S.p.A. - Via S. B. - TRIESTE

Spedite questo tagliando tagliato ed inviatelo ad
ogni indirizzo "RAVALICO" senza alcun timbro.

Nome _____

Cognome _____

Via _____

C.A.P. _____

A "Million-Dollar" Front For Your Receiver



FRONT VIEW

HAMMARLUND wanted to produce a drum dial that would make the single-control of tuning condensers really practicable.

Local stations can now be tuned in over the entire wave band by the simple movement of two fingers. Distant stations, requiring a finer adjustment, are brought in by a slight readjustment of the individual halves of the dial.

Viewed from the front, the new Hammarlund Drum Dial gives to any receiver a delightful, professional finish. The bronze scratchless plate, richly embossed and oxidized, centers the panel with a classic beauty.

The New HAMMARLUND Illuminated Drum Dial

An up-to-the-minute tuning improvement every self-builder will want to install.



BACK VIEW

Mechanical Features
Over-size direct frame; balanced drums, with beveled edges; standard self-lock washers; illuminated by a small electric light, with hand switch, connecting with the "A" battery circuit. Adaptable to all standard panel preparations.



HAMMARLUND MANUFACTURING COMPANY

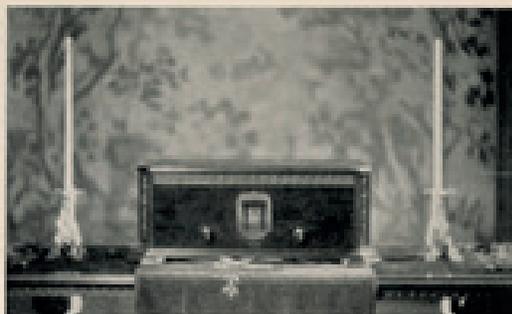
424-428 W. 34th Street, New York

Single wire tubes of
the
type
used
in
this
model
are
available
at
most
radio
stores.

Don't Buy a Radio
Hammarlund
PRODUCTS

Single wire tubes of
the
type
used
in
this
model
are
available
at
most
radio
stores.

The New Advanced HAMMARLUND- ROBERTS Hi-Q Six Receiver



CUSTOM-BUILT

With A.C. or D.C. Tubes

At Great Savings - Easily - Quickly
That's My Job!

Sopra a sinistra: la Hammarlund reclamizza la sua scala denominata "Drum Dial".

Sopra a destra: pubblicità che illustra il mod. Hi-Q Six, equipaggiato con la scala a comando unico, che corrisponde esattamente alla "Electrola" R50 che vediamo a pag. 15. (Archivio Antique Radio)

Sotto: vista posteriore del mod. Super-58H.

Se si desiderava risparmiare Lire 150 la Ravalico proponeva una variante al "Super 58H" ovvero il modello "Super 58", apparecchio che la Ravalico garantiva essere del tutto identico al modello 58H con la sola differenza che la regolazione avveniva con due tradizionali manopole demoltiplicate. In realtà non risulta proprio del tutto vero. Il modello "Super 58" è presentato dalla stessa Ravalico anche nella sua bellezza nascosta grazie alla pubblicità della scatola di montaggio Super ad 8 valvole, pure approvata dalla rivista "La Radio Per Tutti" che ne montò un kit e ne pubblicò i risultati sulla propria rivista esaltando le sue qualità superbe. Lo schema di montaggio, allegato al kit in grandezza naturale, fu pubblicato sulla rivista Radiorario n. 21 del maggio 1928 grazie al quale possiamo apprezzare la corrispondenza esatta di ogni componente e dell'intero cablaggio rispetto alle immagini pubblicate sui cataloghi Ravalico. Da quello che possiamo vedere, il "Super 58", che utilizzava il

famoso Ingelen Kit caratterizzato dagli inconfondibili cilindri in contrapposizione, era in realtà ben diverso dal fratello maggiore "Super 58H" dotato invece di componentistica schermata in alluminio. Proprio grazie a questa tipologia di componentistica semplificata, lo rendeva più semplice da montare e quindi più adatto ad essere destinato ai kit di montaggio. Per contro, pare che il "Super 58H" non sia mai stato proposto in scatola di montaggio anche perché, dopo appena un anno, scompare dai cataloghi: sul catalogo generale del 1929 già non si parla più di "Super 58H" ma solo di "Super 58". Forse a causa dell'insostenibile maggior costo per la sola scala di sintonia.

Mi pare interessante concludere questo mio intervento con uno dei tanti giudizi positivi pervenuti dagli affezionati clienti della Ravalico ed orgogliosamente pubblicati sui vari cataloghi:

«È quasi trascorso un mese da quando ho ricevuto il vostro magnifico Super 58H e non ho parole sufficienti per illustrare le sue eccellenti qualità. Esso è dotato di una selettività eccezionale, semplicissimo nella manovra, e di rendimento straordinario. Con esso le audizioni sono pure, potenti e di molto superiori a quanto prevedevo. Per queste straordinarie qualità il Vostro Super 58H lo qualifico il "Principe degli apparecchi Radio". Vi ringrazio e Vi saluto. Firmato Zanelli Antonio».

